



Regolamento di disciplina

Principi Generali

Il presente regolamento dà attuazione e fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, dal decreto del presidente della repubblica n. 235 del 21 novembre 2007 e dalla legge n. 169 del 30 ottobre 2008.

- 1) I doveri degli studenti sono quelli indicati nell'art. 3 del D.P.R. 249 citato.
- 2) Le sanzioni disciplinari comminate agli studenti nel caso di inadempienza ai doveri sopraindicati non hanno natura repressiva e di costrizione, ma devono avere finalità educativa e tendere a rafforzare nello studente il senso di responsabilità e di rispetto verso gli altri. Nell'applicazione delle sanzioni, si deve tener conto altresì delle condizioni personali e socio-economiche dello studente. A tale scopo esse saranno ispirate ai principi di personalità, tipicità, proporzionalità, temporaneità, risarcimento e riparazione del danno, convertibilità. Più specificamente:

personalità: la responsabilità disciplinare è personale nel senso che nessuno può essere chiamato a rispondere di fatti e comportamenti imputabili ad altri;

tipicità: le sanzioni disciplinari applicabili devono essere tassativamente previste nel presente regolamento di disciplina;

proporzionalità: la sanzione deve essere commisurata alla gravità del fatto;

temporaneità: la sanzione deve essere comminata per periodi temporali delimitati;

risarcimento e riparazione del danno: la sanzione può essere attenuata in caso di risarcimento o riparazione del danno arrecato (danno patrimoniale, ossia danno suscettibile di valutazione economica);

convertibilità: la sanzione può essere, su espressa domanda dello studente, convertita in attività in favore della comunità scolastica dall'organo competente ad infliggerla.

- 3) Criteri per la valutazione delle sanzioni disciplinari:

Gli elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento,
- la reiterazione della mancanza,
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

- 4) Tipologia delle sanzioni e organi deliberanti:

- Richiamo verbale (docente e/o dirigente).
- Ammonizione scritta sul registro di classe (docente e/o dirigente).
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni, da un minimo di uno fino ad un massimo di 15 giorni per ciascuna sanzione su delibera del consiglio di classe.
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i 15 giorni su delibera del consiglio di istituto.



- Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato (su delibera del consiglio di istituto).
- Segnalazione alle autorità competenti là dove la norma lo prevede (dirigente scolastico).

5) Le sanzioni disciplinari previste sono quelle indicate nello schema seguente

MANCANZE DISCIPLINARI <i>con riferimento ai doveri indicati nell'articolo 3 del D.P.R n. 249 del 24 giugno 1998</i>	SANZIONE	ORGANI DISCIPLINARI SANZIONATORI
Entrate e uscite per motivi di emergenza o casualità superiori alle due previste dal regolamento. Ritardo nella consegna della giustificazione scritta per le assenze.	Ammonizione scritta. Influisce, se reiterato, sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio.	Dirigente o Collaboratore, Consiglio di Classe, Docente (per il solo ritardo della giustificazione).
Ritardi all'ingresso, al rientro dall'intervallo o al cambio dell'ora.	Richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia. Ammonizione scritta (se reiterato). Sospensione per 1 giorno (se reiterato dopo l'ammonizione). Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico.	Ammonizione scritta. Allontanamento dalla comunità scolastica per un giorno. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Uscita dall'Istituto senza autorizzazione.	Ammonizione scritta. Convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Fumo nei locali scolastici.	Ammonizione scritta e sanzioni previste dalle norme di legge. Sospensione, se reiterato, per 1 giorno e sanzioni previste dalle norme di legge. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Uso del telefono cellulare durante le lezioni in ognuna delle sue funzioni o di apparecchiature analoghe.	Richiamo e ammonizione scritta. Eventuale sequestro dell'apparecchio per visionare il contenuto. Se l'alunno si rifiuta di consegnare l'apparecchio il	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.



	<p>Consiglio di Classe e/o il Consiglio di Istituto potranno decidere per l'allontanamento temporaneo. In caso di registrazioni di foto e di filmati e/o loro diffusione, oltre al ritiro temporaneo del dispositivo, il Consiglio di Classe e/o il Consiglio di Istituto, valutato il contenuto, possono deliberare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, fatta salva la eventuale responsabilità penale a querela del danneggiato.</p>	
<p>Introduzione o uso di sostanze illecite nell'istituzione scolastica, ivi compresi i viaggi di istruzione.</p>	<p>Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni. Sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. Influisce sul voto di condotta.</p>	<p>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.</p>
<p>Danneggiamento volontario ai beni o alle strutture scolastiche o agli effetti personali di compagni e personale della scuola. Detenzione di strumenti atti a offendere. Abuso di alcool. Uso di superalcolici.</p>	<p>Ammonizione scritta e risarcimento e/o riparazione. Allontanamento temporaneo dalle lezioni (se reiterato e/o in casi di particolare gravità). In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. Influisce sul voto di condotta.</p>	<p>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.</p>
<p>Comportamento scorretto, lesivo, offensivo e/o intimidatorio e/o discriminatorio ad ogni livello, ricorso al linguaggio volgare e/o blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico.</p>	<p>Ammonizione scritta. Allontanamento temporaneo fino a 15 giorni. Allontanamento temporaneo oltre i 15 giorni. Segnalazione all'autorità competente. Se reiterato e/o in casi penalmente rilevanti non ammissione allo scrutinio finale. Influisce sul voto di condotta.</p>	<p>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.</p>



Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza in particolare all'interno dei laboratori.	Richiamo verbale Ammonizione scritta. Sanzioni previste dalle norme di legge. Allontanamento temporaneo. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Inottemperanza alla norma relativa alla difesa della privacy.	Ammonizione scritta. In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Disturbo delle lezioni.	Ammonizione scritta. Convocazione della famiglia. Se reiterato, allontanamento per 1 giorno. Influisce sul voto di condotta. Influisce sull'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Alterazione delle risposte nelle prove di verifica e mancata e/o alterata trasmissione dei risultati scolastici alle famiglie.	Convocazione della famiglia. Ammonizione scritta. Allontanamento temporaneo. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Violazione delle norme di correttezza e lealtà nello svolgimento di prova scritta che appare in modo dimostrato non originale (tratta dalla rete o da altri dispositivi esterni o da appunti o fotocopie non autorizzati).	Sospensione da 1 a 15 giorni e progressivamente più grave sanzione in caso di recidiva. Il docente provvederà altresì ad annullare la prova e a farla ripetere se necessario per la valutazione.	Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, dei compagni e/o di persone esterne.	Comunicazione alla famiglia. Allontanamento temporaneo. Denuncia all'autorità competente. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.

- 5) Tutti i procedimenti sopraindicati devono rispettare le seguenti procedure formali. Ogni fase del procedimento disciplinare ha forma scritta, in particolare per quanto attiene la contestazione dell'addebito, la verbalizzazione delle riunioni dell'organo collegiale competente, l'adozione e la comunicazione del provvedimento allo studente e alla famiglia nei casi più gravi, l'eventuale ricorso all'organo di garanzia, la verbalizzazione dell'eventuale riunione dell'organo interno di garanzia previsto dall'art. 2 del D.P.R. n.235 citato.
- 6) L'organo di garanzia interno alla scuola, al quale è ammesso entro 15 giorni il ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), contro le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti punti, è costituito dal dirigente scolastico, che lo presiede, da un docente, designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori, designato dal Consiglio d'Istituto, da



un rappresentante degli studenti eletto dal Comitato Studentesco. Per ogni componente è prevista la designazione o l'elezione di un membro effettivo e di un membro supplente che subentrano nel caso in cui il membro effettivo non faccia più parte dell'istituzione scolastica e nel caso in cui qualcuno dei componenti risulti direttamente coinvolto nel procedimento in esame. Le deliberazioni di tale organo di garanzia risultano valide se è presente la maggioranza dei membri. L'Organo di Garanzia mette in votazione l'approvazione del ricorso, il ricorso viene accolto se la maggioranza dei presenti si esprime con voto favorevole.

L'Organo di Garanzia si costituisce nel mese di Dicembre e la durata è annuale.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro e non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso. La sanzione potrà essere eseguita pur in presenza del procedimento di impugnazione.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio d'Istituto sia chiamato ad operare come organo disciplinare, per garantire la terzietà del giudice, i componenti dell'Organo di Garanzia non partecipano alla seduta di attribuzione delle sanzioni.



LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO DI SAVOIA" PISTOIA



Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia" Pistoia

Viale Adua, 187 - Pistoia (PT) - 0573 34863

Codice Meccanografico: PTPS01000P

email: info@liceoscientificopistoia.it pec: PTPS01000P@pec.istruzione.it